

Prove di efficacia nella gestione della sindrome dell'ovaio policistico

Questo studio australiano ha lo scopo di valutare l'efficacia della terapia agopunturistica nella gestione della sindrome dell'ovaio policistico, di studiare i possibili meccanismi di azione, e di valutare le limitazioni degli studi finora effettuati al fine di fornire una serie di consigli per l'effettuazione di ulteriori studi sull'argomento. E' stata effettuata un'estesa ricerca della letteratura attualmente disponibile sull'argomento, utilizzando i seguenti database: Medline, PubMed, EMBASE, Cochrane, AMED (Allied and Complementary Medicine), NCCAM (The National Centre for Complementary and Alternative Medicine). Svareti studi hanno dimostrato che l'agopuntura aumenta in modo significativo i livelli di beta-endorfina per periodo superiori alle 24 ore e che può quindi avere un effetto regolatorio sul FSH, LH e sugli ormoni androgeni. Questo aumento di beta-endorfina interferisce con l'asse ipotalamico-pituitario-adrenalinico promuovendo il rilascio di ACTH attraverso la stimolazione della sintesi del suo precursore. La valutazione di tutti gli studi selezionati ha portato i ricercatori a formulare le seguenti osservazioni: l'agopuntura è un trattamento sicuro ed efficace nella gestione della sindrome dell'ovaio policistico; i possibili meccanismi di azione sono l'aumento del flusso sanguigno alle ovaie, la riduzione del volume delle ovaie e del numero delle cisti ovariche, il controllo dell'iperglicemia attraverso l'aumento della sensibilità all'insulina e la diminuzione dei livelli ematici di glucosio ed insulina, riducendo i livelli di cortisolo e aiutando così la perdita di peso e l'anoressia. Sono tuttavia necessari ulteriori studi randomizzati, di buona qualità metodologica, per chiarire i reali effetti della terapia agopunturistica in questa sindrome.

Lim CE, Wong WS. Current evidence of acupuncture on polycystic ovarian syndrome. Gynecol Endocrinol. 2010 Mar 16